



SPECCHIO

di *giorgio geraci*
geraci@monitortp.it

LABORATORIO PERMANENTE

Eccomi ancora una volta a parlare di me (di noi), del mio lavoro (del nostro lavoro). Di noi che lavoriamo in quello spazio, mentale e fisico, che rappresenta soltanto una piccola area della sanità pubblica, quell'area che oggi, avendo lunga esperienza e letteratura a sostegno, è possibile riconoscere come terapia *tout court* ma che continuiamo a chiamare "riabilitazione psichiatrica".

Non sono state definite ancora le linee guida e non sono stati sufficientemente messi a punto gli standard, ma arriveranno a breve e i centri diurni distribuiti sul territorio avranno "loro certezze"!

Ogni tanto mi piace parlare così, mi fa sentire bene, mi rafforza la sicurezza ... quel tanto che basta. Poi possiamo riprenderci addosso gli umani dubbi e continuare la imperitura strada della vita. Che proprio domani, venerdì 6 dicembre, mette in carnet l'apertura del Centro Espositivo Permanente del Centro Diurno Tempo di Volare della ASP, che tante volte da questa pagina avete sentito nominare.

Apriamo, in sostanza, un luogo dove è possibile vedere i lavori che andiamo producendo nei nostri laboratori. È una sorta di museo, dove, chi passa, può entrare liberamente ed andarsene con "un regalino" a ricordo di come e cosa facciamo.

Il CEP è caratterizzato da una porta colore arancio su cui sono appizzate tante figure di ceramica. Lateralmente, in blu acceso, fanno bella mostra due tubi e relativa ventola di condizionatori. Ci si imbatte in questa porta soltanto quando si percorrerà la Main Street che porta verso l'uscita della Cittadella della Salute (area vecchio manicomio).

A distanza di quasi tre anni, alla fine, caparbiamente, ci siamo riusciti. Questo è il tempo che abbiamo impiegato per rendere fruibili 40 mq di creatività a tutto tondo, con il solo intervento dell'elettricista e dell'idraulico per rendere efficienti ed a norma i sistemi elettrico ed idraulico. Il resto è tutto materiale riciclato e riconvertito da noi, da pazienti ed operatori, come sempre, come ognuno può. Ed è stata una bella impresa.

Come al solito il percorso, il viaggio, è stato interessante più delle mete. Il nostro, lungo, tortuoso, a volte "dalevarci mano", ci ha permesso di misurarci soprattutto con la pazienza, una delle doti necessarie per sopravvivere in certi sistemi

istituzionali che rischiano di corrodere se non hai un gruppo coeso a cui fare riferimento. E noi lo siamo, gruppo, e coeso. Il risultato ci conforta in questo senso, e ci permette di pensarci come una buona zattera su cui ripararci in questo mare in tempesta che è la vita. Ed i pazienti con noi. Attaccati e sicuramente fiduciosi.

Buona navigazione e buon vento CEP (centro espositivo permanente), che non sia, il tuo, come altri CEP (centri di edilizia popolare) miseramente naufragati. Vi aspettiamo per l'inaugurazione questo venerdì 6 dicembre alle 10.30 e poi durante la settimana, dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 12.00. Nel pomeriggio soltanto il lunedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.30.

